



Consiglio di Amministrazione del 31/03/2021

Numero delibera: 81/2021 - Numero protocollo: 71852/2021
O.d.G n. 07/01 Categoria: 7. Forniture, servizi, concessioni
Oggetto: Approvazione Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2021-2022
Uffici istruttore: Uffici Appalti

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che prevede al comma 1 l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di "... adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio", al comma 6 "il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000", al comma 7 l'obbligo di pubblicazione del programma biennale sul Profilo del Committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici presso l'ANAC;

Considerato che l'attività contrattuale posta in essere dall'Università nel suo complesso, quindi anche dalle sue articolazioni organizzative, è da ricondursi ad un unico soggetto (identificato con il codice fiscale), riconosciuto tale dalle Autorità Nazionali preposte in materia come anche corroborato dall'introduzione del bilancio unico nel sistema universitario da cui consegue che il processo di programmazione e le strategie di approvvigionamento dell'Università siano definite unitariamente;

Tenuto conto che, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, l'Ateneo ha già avviato un iter finalizzato alla centralizzazione della spesa, al governo centrale delle procedure di acquisto ed all'attivazione di meccanismi di controllo sempre più funzionali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, ritenuti prioritari dal legislatore e più volte richiamati nella normativa nazionale;

Tenuto conto del ruolo fondamentale della programmazione ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo, posto che la stessa, oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto che per tutte le strutture di Ateneo sussiste l'obbligo di partecipare alla programmazione biennale di forniture e servizi, facendo ricorso, conseguentemente, ai contratti di interesse generale stipulati dall'amministrazione, impegnando le relative risorse;

Letto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni e preso atto, in particolare, che le amministrazioni devono adottare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al medesimo decreto, che costituisce il presupposto indefettibile per poter effettuare nel corso, quanto meno del primo anno di vigenza, ogni affidamento;

Dato atto che a mente dell'art. 7 comma 6 del citato D.M. i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, tra cui rientrano le Università, approvano l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione;

Ricordato che in data 29.12.2020 questo Consesso ha deliberato l'approvazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 1 commi 510-517 della "Legge di stabilità 2016" relativamente all'obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi facendo ricorso a CONSIP spa;

Dato atto che con nota prot. 88311 del 5 ottobre 2020, nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni legislative, la Ripartizione Affari Legali ha avviato il processo ricognitivo dei fabbisogni

di tutte le strutture dell'Ateneo, centrali e dipartimentali, con riferimento al biennio 2021-2022, che si è svolto, quindi, con il necessario coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo interessate, le quali hanno predisposto e fornito i dati relativi alle rispettive programmazioni per le acquisizioni di beni e servizi per il predetto biennio, nel rispetto delle proprie disponibilità economico-finanziarie;

Precisato che al termine del conferimento dei dati da parte delle strutture, tali dati, sovente non omogenei sotto il profilo della descrizione del fabbisogno e quindi non di immediata aggregabilità ai fini della quantificazione dell'importo complessivo di Ateneo dell'affidamento unitario, sono stati oggetto di successiva analisi ed elaborazione da parte della Ripartizione Affari Legali;

Fatto presente che, ai fini di un corretto accorpamento delle categorie merceologiche, relative sia ad acquisti di natura informatica sia a servizi di disinfestazione/derattizzazione, servizi di vigilanza, servizi di manutenzione impianti, servizi di smaltimento rifiuti anche tossici, forniture di cassette di primo soccorso e relative ricariche, è stato chiesto rispettivamente con nota prot. 43098 e prot. 43090 del 23.2.2021, per quanto di competenza, alla Ripartizione Servizi Informativi e alla Ripartizione Tecnica di procedere a una valutazione complessiva dei fabbisogni espressi dalle Strutture in uno con i fabbisogni propri delle rispettive Ripartizioni, onde addivenire, per ciascuna categoria merceologica oggetto di affidamento alla predisposizione di un'unica scheda finale comprensiva dell'intero fabbisogno;

Dato atto che sulla base dei dati acquisiti agli atti, a seguito di tale complessa ricognizione, la Ripartizione Affari Legali ha operato attraverso i seguenti *step* procedurali tra loro logici e conseguenti:

- Aggregazione dei fabbisogni omologhi/affini prendendo come riferimento la descrizione dell'oggetto degli appalti che ha dato origine al Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (c.d. CPV) approvato con REG.(CE) n. 213/2008 del 28 novembre 2007;
- Eucleazione dei fabbisogni di importo complessivo unitario superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa);
- Sollecitazione, in termini di supporto tecnico-operativo, alla Ripartizione Tecnica e alla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad assemblare correttamente in specifiche categorie merceologiche i predetti approvvigionamenti non di immediata aggregazione, richiamando altresì l'attenzione delle Ripartizioni sulla necessità di tener conto, nell'elaborazione dei propri fabbisogni, dei dati comunicati dalle Strutture;

Considerato che la programmazione di Ateneo, redatta nel rispetto degli schermi tipo del DM sopra citato, prevede la predisposizione delle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma articolato per annualità, con l'indicazione della specifica fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva;

Dato atto che all'esito delle predette attività, la Ripartizione Affari Legali ha predisposto la tabella riepilogativa e ricognitiva degli acquisti di beni e servizi di importo complessivo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 (IVA esclusa) per il biennio 2021-2022 (scheda B), includendovi nella stessa, con riguardo ai beni e servizi di natura informatica, quelli manifestati dalla Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, la quale con riguardo ai fabbisogni informatici delle Strutture non ha fornito una corretta associazione degli stessi, asserendo, quanto ai software che gli stessi possono essere garantiti solo fornitore che ha sviluppato l'applicativo o dal rivenditore autorizzato dello specifico prodotto, quanto, invece, alle apparecchiature informatiche che l'approvvigionamento possa avvenire da parte delle singole Strutture aderendo autonomamente alle Convenzioni Consip attive;

Dato atto, altresì, che a mente dell'art. 7, comma 1 del citato D.M., sono stati riportati, altresì, nella programmazione per il biennio 2021-2022, quale aggiornamento del programma approvato lo scorso anno, gli affidamenti già inclusi nella prima annualità del programma del biennio precedente, non ancora avviati;

Considerato, quanto agli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale non espletati e non riproposti nella programmazione successiva per mancato interesse delle Strutture di riferimento, quelli riportati nella scheda C di cui al D.M. 14/2018, allegata sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale, c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento dell'approvazione del programma, comprese le ulteriori

risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o economie, d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione della prima fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale, e) la modifica del quadro economico degli acquisti contemplati nell'elenco annuale per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Valutato, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, al fine di rendere le procedure più snelle, di dare mandato al Direttore Generale di procedere ad approvare, con proprio provvedimento, le possibili modifiche al programma biennale che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno, ai sensi del D.M. 14/2018;

Vista la scheda B del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022, allegata alla presente delibera sub lett. B) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto di quanto riportato nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (pubblicato in G.U. n. 57 del 09/03/2018), recante il nuovo Regolamento per la redazione e pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, quale documento programmatico imprescindibile per poter fare ricorso agli affidamenti di servizi e forniture, fatta salva l'unica ipotesi di non compilazione del programma individuata dal D.M. per assenza di acquisti di servizi e forniture;

Preso atto della nota prot. 88311 del 5 ottobre 2020 inoltrata a tutte le Strutture di Ateneo e riscontrata, da quanto sopra descritto, la complessità anche in termini di tempo, della ricognizione dei fabbisogni allo scopo necessari;

Recepite e condivise le argomentate e motivate considerazioni formulate in parte narrativa in ordine alla compilazione degli schemi allegati al citato D.M.;

Preso atto che l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e del relativo elenco annuale devono essere approvati entro 90 giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente;

Condiviso, al fine di rendere le procedure più snelle, di dare mandato al Direttore Generale di procedere ad approvare, con proprio provvedimento, le possibili modifiche al programma biennale che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno, ai sensi del D.M. 14/2018;

Visto il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, all'esito di una sintesi dei fabbisogni complessivi manifestati dalle Strutture;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia per gli anni 2021-2022 ex art. 21 D. Lgs. n. 50/2016, predisposto secondo gli schemi tipo allegati al DM n. 14/2018, secondo quanto contenuto nei documenti già allegati alla presente delibera sub lett. A) e B) per costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il Dirigente della Ripartizione Affari legali ad apportare, in sede di inserimento dei dati nel portale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, eventuali modifiche o integrazioni allo schema approvato;
- ❖ di demandare al Direttore Generale il compito di approvare, con proprio provvedimento, eventuali modifiche e integrazioni, nei casi e con le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (G.U. n. 57 del 09/03/2018);
- ❖ di provvedere alla pubblicazione del programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi sul profilo del committente e di assolvere alle ulteriori forme di pubblicità anche sulla base dei sistemi informatici messi a disposizione dal Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- ❖ di disporre che la programmazione approvata potrà essere utilizzata come avviso di preinformazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 70 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

- ❖ di demandare ai RUP i seguenti compiti: a) pianificare le migliori strategie di acquisto dirette ad ottenere razionalizzazioni di spesa; b) individuare la tipologia di procedura da adottare; c) predisporre il capitolato tecnico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.